



worldwide  
logistic & transportation  
www.palumbospa.eu  
tel. 0586 222222

Anno LVIII - N. 187 - Una copia € 1,20

Livorno, Mercoledì 25 Novembre 2009

# IL MESSAGGERO MARITTIMO

Esce il martedì, mercoledì, giovedì, venerdì. Direttore responsabile Vezio Benetti. Direzione, Amministrazione e Pubblicità: 57123 Livorno, Piazza Cavour 6, Tel. 0586 898083 ric. aut. - Fax 0586 895139 Casella Postale 303 - C.C. postale 11735578 - Pubblicità E 8,00 a modulo - Abbonamenti Italia E 275,00 - Estero via aerea E 450,00 - e-mail: redazione@messengeromarittimo.it sito internet: www.messengeromarittimo.it - Stampa Nuova Cesat Coop. a.r.l. via B. Buozzi, 21 Firenze - Spedizione in abbonamento postale - Comma 20/B - art. 2 - L. 662/96 - Pubblicità 45% - Filiale Livorno



Marco Arcelloni



Andrea Astolfi

## Una spinta per rivitalizzare l'economia Il terminal di Mortara «una vera locomotiva»

PAVIA - Una superficie di 700.000 mq che combina intermodalità, logistica, spazi verdi e servizi. Questo è in estrema sintesi il Parco Logistico Intermodale di Mortara, a due passi da Vigevano, dove nei giorni scorsi è stato inaugurato il Terminal Intermodale alla presenza di numerose autorità, civili e militari, e tanti cittadini.

Il taglio del nastro è avvenuto con il passaggio del primo locomotore e dei primi vagoni merci. Dopo la benedizione impartita da don Piero Rossi Borghesano, gli intervenuti hanno assistito ad una simulazione di operatività della struttura commentata in diretta da Mauro Anzaldi, capo terminal dell'Interporto mortarese. La celebrazione dell'evento è proseguita con un convegno tenutosi nel centro direzionale moderato da Paolo Castiglia. Il sindaco di Mortara, Roberto Robecchi, non ha nascosto la sua gioia per il raggiungimento di «un grande risultato che da sogno,

(continua in ultima pagina)

dopo dieci anni, è diventato realtà».

Il presidente della Provincia di Pavia, Vittorio Poma, ha voluto ricordare il ruolo fondamentale ricoperto dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia «senza il cui apporto non sarebbe stato possibile trasformare il progetto in un'opera compiuta», mentre Aldo Poli, presidente della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, ha definito il Parco Logistico «una vera locomotiva per la nuova economia, in quanto rappresenta una spinta per rivitalizzare il tessuto economico territoriale».

Dopo il saluto di Mario Arcelloni, presidente della Polo Logistico di Mortara, ha preso la parola Andrea Astolfi, presidente del Terminal Intermodale di Mortara (Timo), che dopo aver indossato un cappello da capostazione donatogli simbolicamente da Aldo Poli, ha ringraziato tutti gli artefici della realizzazione del progetto che è andato poi a spiegare nei dettagli. Al convegno hanno inoltre preso parte Rocco Giordano, esperto di logistica e professore di Economia dei Trasporti e della Logistica all'Università di Salerno, Pietro Vicino, rappresentante Fs Logistica, Giacomo De Ghislanzoni Cardoli, presidente della Camera di Commercio di Pavia, e l'assessore regionale ai Trasporti Raffaele Cattaneo. Le conclusioni sono state tratte dal sottosegretario ai Trasporti Bartolomeo Giachino.

«Timo», società di gestione del terminal, ha come socio di maggioranza, con una quota pari al 51%, la Polo Logistico Integrato di Mortara spa. Ne fa inoltre parte, con il 25%, la Cemat, società partecipata da Fs Cargo e Hupac; il 14% appartiene all'olandese Den Hartogh, operatore intermodale internazionale; il 10% ad Argo Finanziaria, società appartenente al Gruppo Gavio.

Polo Logistico Integrato di Mortara spa è una società partecipata al 99% dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia e per la restante parte dalla Provincia di Pavia, Camera di Commercio di Pavia, Comune di Mortara e Cipal, il Consorzio intercomunale Piano sviluppo Alta Lomellina.

Il nuovo terminal mortarese è situato all'incrocio del Corridoio europeo n°5 e del Corridoio Genova - Rotterdam. La struttura è composta da un modulo intermodale di tre binari operativi rettilinei con una lunghezza di circa 630 metri secondo gli standard europei ed ha un fascio di presa / consegna con quattro binari che verranno elettrificati, una predisposizione per gru a portale, la possibilità di un collegamento diretto con i magazzini della logistica. A livello operativo, nel primo anno di attività è previsto l'arrivo di un treno giornaliero mentre come capacità massima, si prevedono fino a nove coppie di treni giornalieri con una stima di traffico di 150.000 Uti annui a regime.